

Progetto finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentarie Forestali - "Fondo per la ricerca nel settore dell'agricoltura biologica e di qualità" nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la Concessione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo del settore dell'agricoltura biologica rispondenti alle tematiche prioritarie di ricerca e innovazione individuate nel Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI
Dipartimento Agraria

Decreto n. 94/2020
Prot. n. 462 del 04.03.2020

Scadenza: ore 12:00 del 18.03.2020

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO POST-LAUREAM PER MOTIVI DI RICERCA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI, PER LO SVOLGIMENTO DELLA SEGUENTE ATTIVITA' DI RICERCA: "**VALUTAZIONE DELLE RISORSE DI INTERESSE APISTICO DI SISTEMI AGRO-SILVO-PASTORALI DEL NORD SARDEGNA**" - RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. ALBERTO SATTA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO MIPAAF FOR[m]AGGI, API E FRUTTA: INTEGRAZIONE APISTICO-FRUTTICOLA DI SISTEMI FORAGGERO-ZOOTECNICI IN AMBIENTE MEDITERRANEO ASCIUTTO - 4APIFRUT (MIPAAF4APIFRUT2020PANTALEONI) CUP: J84I18000250006, DEL QUALE È RESPONSABILE IL PROF. ROBERTO ANTONIO PANTALEONI.

IL DIRETTORE

Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010, in particolare l'art. 18, commi 5 e 6, e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07.12.2011, pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 275 alla G.U. Serie generale n. 298 del 23.12.2011, modificato con D.R. n. 324 del 10.02.2014 e pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 44 del 22.02.2014;

Visto il Regolamento per le Borse di Studio post-lauream dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 1370 del 10.06.2011;

Vista la delibera della Giunta del Dipartimento di Agraria del 17.02.2020, con la quale è stata approvata la richiesta del Prof. Alberto SATTA, per l'emanazione di un bando di concorso, per titoli, per il conferimento di n. 1 (una) borsa di studio post-lauream, per motivi di ricerca, della durata di 12 (dodici) mesi, dell'importo lordo di € 13.200,00 (euro tredicimiladuecento/00), per lo svolgimento della seguente attività di ricerca: "**Valutazione delle risorse di interesse apistico di sistemi agro-silvo-pastorali del nord Sardegna**", finanziata, nell'ambito del progetto: MIPAAF FOR[m]AGGI, API E FRUTTA: integrazione apistico-frutticola di sistemi foraggero-zootecnici in ambiente mediterraneo asciutto - 4APIFRUT (MIPAAF4APIFRUT2020PANTALEONI) CUP: J84I18000250006, del quale è responsabile il Prof. Roberto Antonio Pantaleoni presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Sassari;

Accertata la copertura finanziaria;

DECRETA

Articolo 1 – Finalità

È indetto un concorso, per titoli, per il conferimento di n. 1 (una) borsa di studio post-lauream, per motivi di ricerca, della durata di 12 (dodici) mesi, dell'importo lordo di € 13.200,00 (euro tredicimiladuecento/00), per lo svolgimento della seguente attività di ricerca: **“Valutazione delle risorse di interesse apistico di sistemi agro-silvo-pastorali del nord Sardegna”**, finanziata, nell'ambito del progetto: MIPAAF FOR[m]AGGI, API E FRUTTA: integrazione apistico-frutticola di sistemi foraggero-zootecnici in ambiente mediterraneo asciutto - 4APIFRUT (MIPAAF4APIFRUT2020PANTALEONI) CUP: J84I18000250006, del quale è responsabile il Prof. Roberto Antonio Pantaleoni presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Sassari.

Articolo 2 – Requisiti per l'ammissione

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, alla scadenza del bando, i seguenti requisiti di ammissione:

- **Laurea in Scienze Agrarie.**

Si terrà conto delle equiparazioni relative al titolo di studio ai sensi della normativa vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'equipollenza, finalizzata esclusivamente alla fruizione della borsa, è valutata dalla Commissione Giudicatrice, di cui al successivo art. 5.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di selezione.

Articolo 3 – Titoli valutabili

Titoli valutabili coerenti con la borsa di studio e ricerca da conferire:

- a) voto di laurea;
- b) tesi di laurea su tematiche di apicoltura;
- c) esperienze formative attinenti all'argomento della borsa di ricerca;
- d) conoscenza della lingua inglese;
- e) conoscenza dei principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica).

Articolo 4 – Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione redatta in carta semplice, in conformità allo schema esemplificativo di cui **all'allegato “A”**, debitamente sottoscritta dagli aspiranti, dovrà essere indirizzata al DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI AGRARIA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI e trasmessa, **in busta chiusa**, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

VIALE ITALIA, 39 - 07100 Sassari;

- tramite consegna manuale presso la SEGRETERIA AMMINISTRATIVA del DIPARTIMENTO DI AGRARIA
VIALE ITALIA, 39 - 07100 Sassari;

Sul plico andranno indicati: **nome, cognome, indirizzo del concorrente e la dicitura:**

Domanda di partecipazione alla selezione per n. 1 Borsa di studio post-lauream per lo sviluppo dell'attività di ricerca: "Valutazione delle risorse di interesse apistico di sistemi agro-silvo-pastorali del nord Sardegna" – D.D. n. 94/2020, Prot. n. 462 del 04.03.2020.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere trasmessa anche tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: dip.agraria@pec.uniss.it indicando nell'oggetto il seguente testo:

Domanda di partecipazione alla selezione per n. 1 Borsa di studio post-lauream per lo sviluppo dell'attività di ricerca: "Valutazione delle risorse di interesse apistico di sistemi agro-silvo-pastorali del nord Sardegna" – D.D. n. 94/2020, Prot. n. 462 del 04.03.2020.

Nel caso di utilizzo della propria PEC quale mezzo trasmissivo, la domanda e i documenti allegati, per i quali in ambiente analogico, sia prevista la sottoscrizione devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. **I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti.** È esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC.

Nel caso di utilizzo della propria PEC, per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

A pena di esclusione, le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18.03.2020, come indicato in epigrafe.**

Non farà fede il timbro postale ma la data di protocollazione dell'Ufficio.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) il nome e cognome;
- b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c) il comune di residenza e l'indirizzo;
- d) il possesso del titolo di studio previsto all'art. 2 del presente bando con l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Università presso la quale è stato conseguito;
- e) di essere a conoscenza che la borsa non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite ed è incompatibile con assegni di ricerca e con rapporti di lavoro subordinato, salvo i casi di aspettativa laddove prevista;

- f) la cittadinanza di cui sono in possesso;
- g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- h) il godimento dei diritti civili e politici;
- i) l' idoneità fisica all'impiego;
- j) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
- k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- m) il possesso del titolo valutabile indicato all'articolo 3 del presente bando.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05.02.1992, n. 104.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono, inoltre, dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione.

Il candidato dovrà, obbligatoriamente, allegare alla domanda:

- a) dichiarazioni sostitutive dei titoli di studio, professionali e valutabili richiesti nel presente avviso;
- b) copia fotostatica del documento d'identità;
- c) copia fotostatica del codice fiscale;
- d) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo, esclusivamente come da **allegato "C"**;
- e) dichiarazione attestante l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente, come da **allegato "D"**;
- f) elenco riepilogativo dei documenti presentati.

I candidati **devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati da una pubblica amministrazione (relativi sia ai requisiti di ammissione che ai titoli valutabili), unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative** consentite dall'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12.11.2011; mentre stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato, potranno essere

dimostrati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità di cui all'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000, in entrambi i casi si rinvia **all'allegato "B"**.

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale ovvero possono essere dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R.445 del 28.12.2000 (**allegato "B"**).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati in occasione di altre selezioni.

Non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Articolo 5 – Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, composta da tre componenti esperti nella materia oggetto della selezione, è nominata con decreto del Direttore del Dipartimento dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono affidate al componente più giovane in ruolo.

Articolo 6 – Modalità di selezione

La Commissione darà comunicazione agli ammessi del punteggio attribuito con riferimento ai titoli, mediante affissione dell'elenco in sede d'esame.

Ai fini della valutazione la Commissione dispone di 100 punti complessivi.

Prima dell'apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione alla selezione la Commissione stabilisce le modalità di valutazione del curriculum e dei titoli, nonché l'eventuale punteggio minimo che i candidati devono raggiungere per essere utilmente collocati in graduatoria.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indica il nominativo del candidato vincitore.

La Commissione formula una graduatoria di merito dei partecipanti alla selezione in modo che, in caso di rinuncia da parte del vincitore, subentri il candidato successivo utilmente collocato in graduatoria.

Articolo 7 – Approvazione Atti

Il Direttore del Dipartimento di Agraria, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti e ne dichiara il vincitore dopo aver proceduto, ai sensi della normativa vigente, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo agli stessi. Il risultato della procedura sarà affisso all'albo del Dipartimento di Agraria e pubblicato nel sito internet dell'Ateneo www.uniss.it.

Articolo 8 – Conferimento borsa

La borsa verrà assegnata dal Direttore del Dipartimento di Agraria a seguito di formale accettazione da parte del vincitore, che dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 10 del presente bando.

In caso di rinuncia alla borsa da parte del vincitore, la stessa sarà assegnata ad altro candidato seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

Articolo 9 – Modalità erogazione borsa

Le borse sono corrisposte in rate mensili posticipate.

L'ultima rata della borsa verrà erogata a seguito della trasmissione della relazione finale sull'attività svolta.

L'importo delle borse è da intendersi al lordo degli oneri previsti dalla legge a carico del borsista, ed è assoggettato al regime fiscale previsto dalle vigenti disposizioni.

Dall'importo della borsa andranno inoltre decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T.) e la polizza infortuni, come riformulati con D.D.G. n. 3171 del 09.10.2018.

Articolo 10 – Obblighi, incompatibilità

I borsisti hanno l'obbligo di svolgere personalmente le attività di studio e ricerca sotto la guida del Responsabile scientifico, e dovranno presentare allo stesso, con periodicità da definire a cura del Responsabile scientifico, una relazione sulle attività svolte.

A fine attività i borsisti dovranno presentare una relazione finale sull'attività svolta.

È esclusa ogni facoltà di delega.

I borsisti devono rispettare tutte le norme organizzative interne della struttura, e si impegnano in ogni caso a prestare la propria attività con diligenza e correttezza, e a mantenere la massima riservatezza e segretezza su quanto siano venuti a conoscenza nell'espletamento della stessa.

I borsisti sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel D.P.R. 16.04.2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165".

I borsisti sono tenuti, altresì, ad osservare il piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi di Sassari.

Per le eventuali missioni fuori sede si applica il Regolamento della Università di Sassari.

Le borse non sono cumulabili con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite e sono incompatibili con assegni di ricerca e con rapporti di lavoro subordinato, salvo i casi di aspettativa laddove prevista.

Le borse non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario e non comportano il rilascio di alcun titolo di studio accademico.

Le borse, previa copertura finanziaria, possono essere rinnovate ove ricorrano ulteriori esigenze collegate all'attività di studio, da motivarsi adeguatamente.

Articolo 11 – Recupero documenti

I candidati dovranno provvedere a proprie spese, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del nominativo del vincitore, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni eventualmente inviate al Dipartimento di Agraria. Trascorso il periodo indicato, il Dipartimento non sarà responsabile in alcun modo della conservazione del materiale suddetto.

Articolo 12 – Rinuncia, Decadenza

In caso di rinuncia alla borsa di studio e ricerca il borsista è tenuto a darne comunicazione scritta con un anticipo di almeno 10 giorni. In tal caso l'importo della borsa sarà ridotto in misura proporzionale. In caso di mancato preavviso, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, la rata in corso di pagamento non sarà corrisposta, facendo comunque salva l'eventuale richiesta di risarcimento danni da parte del Dipartimento di Agraria.

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto nel presente bando, o che comunque si renda responsabile di gravi mancanze, o non dia prova di possedere sufficienti attitudini allo svolgimento delle attività previste, potrà essere dichiarato decaduto dal godimento della borsa di studio e ricerca con provvedimento del direttore del Dipartimento di Agraria, sentito il Responsabile scientifico interessato.

Il Foro competente in caso di controversie è quello di Sassari.

Articolo 13 – Astensione obbligatoria per maternità

Le borsiste in gravidanza devono comunicare il proprio stato al Servizio di Prevenzione e Protezione e al Direttore del Dipartimento.

In collaborazione con il medico competente sono indicate le eventuali azioni per evitare qualunque rischio indebito. Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente a partire dai due mesi precedenti la data presunta del parto e per i tre mesi successivi, ovvero dal mese precedente la data presunta del parto e per i successivi quattro mesi se autorizzata dal medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale e dal medico competente.

Lo svolgimento delle attività è interrotto obbligatoriamente, altresì, qualora risulti un'esposizione a rischi che possono compromettere lo stato di salute della madre e/o del nascituro fino a sette mesi dopo il parto; se possibile, sentito il medico competente, le borsiste in gravidanza sono adibite ad attività che non comportino rischi particolari.

Relativamente al periodo di astensione obbligatoria per maternità, la scadenza della borsa potrà essere differita dell'effettiva durata dell'interruzione, compatibilmente con la scadenza del finanziamento.

Articolo 14 – Trattamento dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa in questione, come indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai sensi del decreto legislativo 33/2013 le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di pubblicazione in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Articolo 15 – Responsabile procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 241/90, art. 5, il Responsabile del procedimento del presente avviso è il Prof. Antonio Luigi PAZZONA, Direttore del Dipartimento di Agraria.

Il presente bando è reso pubblico mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Agraria e reso disponibile anche per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniss.it> e del Dipartimento all'indirizzo <https://agrariaweb.uniss.it/it>.

IL DIRETTORE

(F.to Prof. Antonio Luigi PAZZONA)